

**Scuola secondaria di I Grado “San Giovanni Bosco”**  
**Trentola – Ducenta**  
**A.S. 2017 / 18**

**Consiglio di Istituto : 13 settembre 2017**

**PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA**

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE**  
**VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

**REGOLAMENTO**

**Art. 1      PREMESSA**

Il viaggio d’istruzione e la visita guidata fanno parte integrante delle iniziative previste dal P.O.F. in quanto a tutti gli effetti attività didattiche e formative non meno di quelle che si svolgono all’interno della scuola: fare scuola al di fuori della scuola e come tale soggette alle stesse norme che regolano le “lezioni” che si svolgono in classe; come tali rientrano nell’autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi di questa Istituzione Scolastica (Collegio dei Docenti - Consigli di Classe – Consiglio d Istituto), che non devono chiedere alcuna autorizzazione preventiva<sup>1</sup>.

**Art. 2      FINALITÀ E OBIETTIVI**

Conoscere, prima di tutto, e quindi crescere dentro, maturare, arricchirsi interiormente e culturalmente. Le visite e i viaggi di istruzione si effettuano per raggiungere tutti insieme questi obiettivi, poiché si conosce, si cresce, si matura anche e soprattutto “uscendo dal guscio” delle mura scolastiche e delle pareti domestiche, una volta tanto senza la presenza dei familiari, con i “prof.” nella veste nuova di tutori, di “genitori supplenti”. Si cresce vivendo esperienze nuove che concorrono a promuovere la formazione generale della personalità degli alunni, offrendo loro occasioni insostituibili di socializzazione allargata a contesti motivanti e significativi, anche se, è ovvio, i viaggi di istruzione devono essere prima di tutto funzionali a degli obiettivi cognitivi e didattico - educativi peculiari all’ordine di scuola. È per questo che, sia alla Commissione Viaggi, sia agli OO. CC. singoli Consigli di Classe (nell’ avanzare proposte), si richiede la massima oculatezza e competenza professionale nella scelta delle mete e delle località da visitare, in modo che i contenuti culturali che scaturiranno dalle visite da effettuare risultino a tutti gli effetti un corollario e un completamento di quanto svolto nelle varie discipline nel corso dell’ anno scolastico o di un intero triennio.

**Art. 3      MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

Nel corso dei primi incontri di settembre la **Commissione Viaggi** formulerà delle ipotesi di percorsi culturali, almeno due per ciascuna tipologia di viaggi rientranti nella categoria 2 (*visite brevi di un giorno*) e 3 (*viaggi di istruzione di più giorni*) da sottoporre all’esame dei Consigli di Classe, i quali, a loro volta, possono approvarli e farli propri, come pure suggerirne di diverse, giustificandole e corredandole con una specifica programmazione.

Ciascun Consiglio di Classe, nel corso della seduta di insediamento o comunque non oltre il mese di Dicembre di ciascun anno, dovrà inserire nella programmazione didattica - educativa, un progetto di massima delle **visite brevi** (da svolgersi nelle ore curricolari), indicando:

- finalità generali e obiettivi culturali della visita
- i contenuti disciplinari e culturali in genere

- mete e luoghi da visitare
- metodologie di preparazione degli alunni
- i docenti accompagnatori maggiormente interessati al programma di visite proposte
- indicazione di massima sul periodo di svolgimento delle visite

Poiché la visita o il viaggio di istruzione è a tutti gli effetti una profanazione della programmazione educativa e didattica del curriculum, ad ogni singolo **Consiglio di Classe** è consentito proporre e organizzare in modo autonomo (magari in consorzio con altre classi parallele), sia delle **visite guidate di un giorno, sia i viaggi d'istruzione di più giorni** anche oltre il termine sopra fissato del 31 dicembre, purché ciò avvenga almeno 30 giorni prima della effettuazione dell'attività; dovrà essere avanzata richiesta al D.S. secondo le procedure riportate nel comma precedente, avendo cura di inserire e di allegare il progetto della visita guidata nella

nell'attività programmatica e didattica della classe. Tutti i progetti, corredati da dettagliate indicazioni sulla meta, gli itinerari e le motivazioni didattico-educative dell'iniziativa avente finalità esclusive e culturali, dovranno essere approvate dal Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Ottenuta l'autorizzazione, il docente interessato si occuperà di versare sul **c.c.p.**, **intestato alla Scuola** il contributo a carico delle famiglie degli alunni. **Il versamento proposto esser effettuato per gruppole o per singolo alunno.**

Per quanto riguarda la tipologia <sup>4</sup> (viaggi sportivi: vedi art. <sup>5</sup>), saranno gli stessi docenti di Scienze Motorie interessati ad occuparsene.

## A r t . 4 P R O C E D U R E D E I P R O G R A M M I

Una volta stabilite in modo definitivo le mete, la Commissione Viaggi elabora i relativi programmi dettagliati delle visite o viaggi.

### Art. 5 TIPOLOGIE DI VIAGGI<sup>2</sup>

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

1. **Visite brevi**, aventi come meta aziende,

<sup>2</sup>C.M. 291/1992

- m o n u m e n t i , m o s t r e ,  
s p e t t a c o l i , t e a t r a l i e  
c i n e m a t o g r a f i c i , m u s e i ,  
s i e f f e t t u a n o  
**n e l l ' a m b i t o d e l l ' o r a r i o**  
**d i l e z i o n e ( 0 8 , 0 0 -**  
**1 4 , 0 0 ) .**
- 2 . **V i s i t e g u i d a t e .** S i  
e f f e t t u a n o n e l l ' a r c o d i  
**u n a s o l a g i o r n a t a ,**  
p r e s s o c o m p l e s s i  
a z i e n d a l i , m o s t r e ,  
m o n u m e n t i , m u s e i ,  
g a l l e r i e , l o c a l i t à d i  
i n t e r e s s e s t o r i c o -  
a r t i s t i c o -  
a r c h e o l o g i c o , p a r c h i  
n a t u r a l i , f a t t o r i e  
d i d a t t i c h e , e c c .
- 3 . **V i a g g i d i i s t r u z i o n e .**  
S i e f f e t t u a n o n e l l ' a r c o  
d i **a l m e n o d u e g i o r n i**  
**f i n o a d u n m a s s i m o d i**  
**s e i g i o r n i** i n l o c a l i t à  
d e l t e r r i t o r i o i t a l i a n o  
o d e l l ' U n i o n e E u r o p e a .
- 4 . **V i a g g i c o n n e s s i a d**  
**a t t i v i t à s p o r t i v e .**

## A r t . 6 D E S T I N A T A R I

Possono partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione di cui al precedente art. 5 **tutti gli allievi della scuola** che siano muniti di autorizzazione da parte del o dei genitori che esercitano la patria potestà o altro maggiorenne responsabile che esercita la tutela giuridica.

Non è consentita la partecipazione né ai genitori, né ad altre persone non appartenenti al personale in servizio nella scuola al momento dello svolgimento del viaggio o della visita di istruzione; **la partecipazione dei genitori e di assistenti materiali è consentita soltanto in casi eccezionali, come la presenza di alunni affetti da gravi e conclamate patologie o portatori di particolari handicap, per i quali la sola presenza dell'insegnante di sostegno potrebbe non essere sufficientemente adeguata.**

Sono esclusi quegli alunni per i quali durante l'anno scolastico in corso sono state comminate sanzioni disciplinari gravi o che, in occasione di precedenti visite o viaggi di istruzione, abbiano mantenuto un comportamento scorretto e, in seguito o in conseguenza di ciò, abbiano ostacolato o creato difficoltà al normale svolgimento delle attività.<sup>3</sup>

Per quanto riguarda la composizione numerica dei gruppi, da precedenti esperienze si è potuto constatare che il numero eccessivo di partecipanti ha costituito un intralcio non indifferente alla buona riuscita sia delle visite brevi che dei viaggi di uno o più giorni, per i comprensibili problemi di gestione (tempi di attesa per gli ingressi in museo, doppi turni nei ristoranti, ecc ...); per tanto, nel caso le adesioni dovessero

<sup>3</sup> Vedi norme di comportamento (art. 11).

r i s u l t a r e s u p e r i o r i a l l e  
1 5 0 u n i t à e q u i n d i n o n  
c o m p a t i b i l i s o t t o q u e s t o  
p u n t o d i v i s t a , s i p u ò  
o p t a r e p e r l a f o r m a z i o n e d i  
d u e g r u p p i c h e s v o l g e r a n n o  
i l v i a g g i o i n d a t e  
s u c c e s s i v e .

#### Art. 7 DURATA

P e r q u a n t o r i g u a r d a l e  
v i s i t e g u i d a t e e i v i a g g i d i  
i s t r u z i o n e :

1 . L  
e **C L A S S I P R I M E** e f f e t t u a n o  
s o l t a n t o u s c i t e m a x d i **U N**  
**G I O R N I O** n e l l ' a m b i t o d e l l a  
s t e s s a r e g i o n e ;

2 . L  
e **C L A S S I S E C O N D E**  
e f f e t t u a n o u n v i a g g i o  
n e l l ' a m b i t o d e l l a s t e s s a  
r e g i o n e o r e g i o n i  
d e l l ' I t a l i a d e l l a d u r a t a  
m a x d i **D U E G I O R N I** .

3 . L  
e **C L A S S I T E R Z E**  
e f f e t t u a n o v i s i t e g u i d a t e  
n e l l ' a m b i t o d e l l a s t e s s a  
R e g i o n e o a l t r e R e g i o n i d '  
I t a l i a e u n v i a g g i o d '  
i s t r u z i o n e n e l l ' a m b i t o d e l  
t e r r i t o r i o n a z i o n a l e o  
d e l l ' U n i o n e E u r o p e a d e l l a  
d u r a t a m a s s i m a d i **S E I**  
**G I O R N I** c o m p r e s o i l  
v i a g g i o d i a n d a t a e  
r i t o r n o .

#### A r t . 8 M O D A L I T À D I S V O L G I M E N T O E V I N C O L I

L a p a r t e c i p a z i o n e a l l e  
v i s i t e g u i d a t e e a i v i a g g i  
d i i s t r u z i o n e p r o g r a m m a t i  
d a l l a s c u o l a , c o n s i d e r a t i  
a t t i v i t à s c o l a s t i c a , s o n o  
n e t t a m e n t e a c a r i c o d e l l e  
f a m i g l i e .

a ) **V I S I T E B R E V I** ( *i n o r a r i o*  
*s c o l a s t i c o* ) : c o l o r o c h e  
n o n p a r t e c i p a n o d o v r a n n o  
r e c a r s i a s c u o l a e  
*l ' e v e n t u a l e a s s e n z a*  
*d o v r à e s s e r e*  
*g i u s t i f i c a t a .*

b ) **V I S I T E G U I D A T E** ( *d i u n*  
*g i o r n o* ) : g l i a l u n n i c h e  
n o n p a r t e c i p a n o *d o v r a n n o*  
*r e c a r s i a s c u o l a e s o n o*

*t e n u t i a g i u s t i f i c a r e*  
*l ' e v e n t u a l e a s s e n z a .*  
**c ) V I A G G I D I I S T R U Z I O N E**  
*( d u e o p i ù g i o r n i ) : g l i*  
*a l u n n i c h e n o n*  
*p a r t e c i p e r a n n o a l v i a g g i o*  
*d ' i s t r u z i o n e d o v r a n n o*  
*f r e q u e n t a r e r e g o l a r m e n t e*  
*e l e e v e n t u a l i a s s e n z e*  
*d o v r a n n o e s s e r e*  
*g i u s t i f i c a t e .*

## Art. 9 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. L'incarico di docente accompagnatore spetta istituzionalmente al solo personale docente, ma non è esclusa la partecipazione del Dirigente Scolastico, per gli aspetti positivi che la sua figura rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità locali (o straniere nel caso di viaggi all'estero). Non è consentito il conferimento del ruolo di accompagnatori ad altri soggetti (es. personale ATA), i quali, tuttavia, possono assolvere compiti di sorveglianza e di assistenza negli spostamenti e nei pernottamenti in hotel.
2. La scelta dei docenti accompagnatori spetta al D.S., il quale tiene conto:
  - Della dichiarazione di disponibilità precedentemente espressa;
  - Che il docente presti servizio nelle classi frequentate dagli allievi che partecipano al viaggio.
  - Nel caso non ci siano docenti in possesso dei requisiti richiesti nel comma precedente, la scelta ricadrà su altro docente che abbia comunque conoscenza diretta del gruppo che gli sarà dato in affidamento nonché esperienze accumulate precedentemente.
3. È previsto un **docente accompagnatore max ogni 15 alunni**.
4. In presenza di alunni H ci si regolerà in base alla gravità della menomazione: di norma si prevede la presenza di **un docente di sostegno max ogni 2 alunni certificati**.
5. È non solo opportuno, ma doveroso che il docente accompagnatore conosca nei minimi dettagli il programma del viaggio, gli itinerari (musei, monumenti, ecc...) in modo da poter soddisfare le curiosità che i discenti dovessero manifestare nel corso delle visite (specie se non si usufruisce del servizio della guida turistica);
6. È fatto divieto ai docenti accompagnatori portare con sé dei familiari, specialmente dei figli minori, in quanto la presenza di questi ultimi li distoglierebbe dai loro compiti istituzionali, quale è , appunto, quello di vigilare sul gruppo di alunni loro assegnato;
7. È fatto divieto ai docenti accompagnatori di proporre e tanto meno pretendere, nel corso dello svolgimento della visita o del viaggio di istruzione, variazioni, anche parziali, al programma che possano stravolgerne obiettivi e tempi di attuazione, al solo fine di soddisfare esigenze personali che nulla hanno a che vedere con le finalità dell'iniziativa didattico - culturale.
8. A conclusione del viaggio, il docente accompagnatore facente funzione di capogruppo redigerà una relazione generale da presentare al D. S., in cui sia documentato l'andamento di tutte le attività svolte, segnalando eventuali inconvenienti e disservizi verificatisi nel corso del viaggio, in modo che si possa valutare la validità dell'attività appena conclusa, anche in relazione ai servizi offerti dall'agenzia e alla ricaduta didattico - culturale sugli allievi.
9. In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale o inosservante delle regole stabilite, qualora l'insegnante accompagnatore non si sia trovato nella possibilità oggettiva di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non presente sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.

## Art. 10 MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto sarà di volta in volta scelto in base alla tipologia della visita o del viaggio di istruzione; di regola sia per le visite brevi, le visite guidate che per i viaggi d'istruzione si preferisce l'utilizzo del pullman GT.

Sarà cura delle famiglie provvedere ad accompagnare i rispettivi figli nei luoghi di raduno per la partenza e a prelevarli al ritorno, a conclusione del viaggio d'istruzione.

## Art. 11 NORME DI COMPORTAMENTO

1. Portare con sé il programma dettagliato, numeri di cellulari dei docenti accompagnatori e il recapito dell'hotel (utili nel caso in cui ci si dovesse smarrire);
2. Non allontanarsi mai dal gruppo; nel caso ci si dovesse smarrire, rivolgersi sempre per informazione o per aiuto a persone in divisa: vigili urbani, poliziotti, carabinieri;
3. Non soffermarsi presso bancarelle o vetrine di negozi se non con il permesso del docente accompagnatore;
4. Rispettare le persone, le cose, le abitudini e gli usi del luogo;
5. Non intrattenersi con estranei, né "dare filo" ad eventuali disturbatori;
6. In hotel mantenere un atteggiamento dignitoso e corretto, per evitare di turbare in qualsiasi modo la quiete degli altri ospiti; non sostare nella hall, sulle balconate e altri spazi non autorizzati espressamente dagli accompagnatori;
7. Nei pernottamenti in hotel, non è consentito modificare arbitrariamente la composizione dei gruppi- camera se non espressamente autorizzati dai docenti accompagnatori;
8. Rispettare gli orari (di raduni, rientri, ecc...) che il docente accompagnatore stabilisce, onde non fare aspettare gli altri componenti del gruppo e non rischiare di stravolgere appuntamenti e orari delle visite successive;
9. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, camerieri di ristoranti, autisti, guide, ecc...) un comportamento corretto.
10. Evitare atteggiamenti maleducati, chiassosi ed esibizionistici nei vari spostamenti a piedi o sui mezzi di trasporto;
11. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose verranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo in caso diverso; a tale proposito i genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
12. Ricordare che valgono anche in viaggio le sanzioni disciplinari che vigono all'interno della scuola e che in caso di comportamento gravemente scorretto il docente accompagnatore potrà anche decidere di riaffidare l'allievo ai genitori o all'esercente la patria potestà, i quali saranno tenuti a raggiungere a proprie spese il minore nel luogo del soggiorno per, eventualmente, ricompagnarlo, sempre a proprie spese, alla propria residenza;
13. Il comportamento tenuto dallo studente nel corso del viaggio di istruzione verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.
14. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante (vedi anche il punto 6).
15. Gli eventuali danni arrecati all'arredo dell'hotel sarà addebitato al diretto responsabile, se individuato o, in caso contrario, a tutti i componenti il gruppo-camera.
16. Essendo ormai il **telefonino** uno strumento tecnologico molto utilizzato dai giovani **si raccomanda di farne un uso moderato, razionale e responsabile solo nei momenti in cui non si svolgono attività**, (quali date dalle guide turistiche o dai docenti accompagnatori nel corso delle visite o delle tappe di trasferimento in pullman), **nelle pause pranzo o cena, all'interno di musei, monumenti di culto o altri luoghi di rispetto, sia religiosi che civili; IL LORO UTILIZZO È CONSENTITO QUANDO NON SI SVOLGONO ATTIVITÀ COMUNI.**

## Art. 12 CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DEI GENITORI

N e i g i o r n i p r e c e d e n t i l a  
p a r t e n z a p e r i v i a g g i c h e  
p r e v e d o n o a l m e n o u n  
p e r n o t t a m e n t o i n h o t e l , i  
g e n i t o r i d e g l i a l u n n i  
p a r t e c i p a n t i v e n g o n o  
c o n v o c a t i i n u n ' a s s e m b l e a ,  
n e l c o r s o d e l l a q u a l e :

- I l D . S . e i l r e f e r e n t e  
d e l l a C o m m i s s i o n e V i a g g i

consegnano e illustrano il programma didattico, oltre che le finalità educative e didattiche del viaggio; presentano i punti salienti del presente regolamento (che viene consegnato in forma cartacea a ciascuna genitore nella parte che li riguarda), in modo partecipativo quelli che attengono alle norme di comportamento e le responsabilità oggettive degli allievi nel corso del viaggio e durante il soggiorno in hotel;

- I genitori segnalano al docente accompagnatore o al docente facente funzione le parti relative alle situazioni di salute (ad esempio: diabete, allergie, intolleranze, alimenti, celiachia, assunzioni di farmaci, ecc ...) o altre situazioni di rischio e di pericolo partecipativo. La scuola si declina da ogni responsabilità in caso di mancata comunicazione itinerare da parte dei genitori.
- I genitori **forniscano** al docente facente funzione di capogruppo o a qualsiasi altro docente accompagnatore, **il proprio recapito telefonico** **24 ore su 24**, **per eventuali urgenze inderogabili** **il comma precedente** **il punto 12 delle norme di comportamento**.

**Art. 13 MODALITÀ  
PAGAMENTO**

**DI**

Ogni allievo dovrà versare la quota di partecipazione entro il termine fissato o tramite il docente incaricato o tramite il c.c.p. intestato alla scuola.

È **consentita, per i viaggi d'istruzione, la rateizzazione in non più di due soluzioni**, purché il saldo avvenga in ogni caso entro i termini stabiliti nel comma precedente.

Se l'ammontare del contributo è modesto, è previsto un **versamento cumulativo**, effettuato da un docente o da un genitore, (preferibilmente un rappresentante della componente genitori del C.di Cl. di appartenenza del proprio figlio), il quale, effettuata la raccolta delle quote individuali, si occuperà del versamento nei modi ed entro i termini sopra indicati.

#### **Art. 14 RIMBORSI**

È possibile recedere dalla partecipazione alla visita o viaggio di istruzione purché lo si comunichi per iscritto almeno 15 giorni prima della partenza, unitamente alla richiesta di rimborso degli acconti versati, che viene accordato previa detrazione delle penali applicate dall'agenzia.

#### **Art. 15 VERIFICHE**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, come si è detto nella premessa, sono a tutti gli effetti equiparati alle attività didattiche, e come tali sono soggette a verifica, alla pari dei moduli e delle unità svolte in classe; pertanto, al rientro a scuola sono previste delle verifiche orali e/o scritte al fine di valutare la ricaduta sugli allievi sotto forma di apprendimenti e di arricchimento culturale.

Tali verifiche possono essere somministrate sotto forma di:

- Questionario a risposta aperta
- Questionario a risposta chiusa
- Relazione
- Diario

Il presente regolamento, composto di 15 articoli, è approvato dal Consiglio di Istituto nelle seduta del

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---